



In questo numero:

- 1. Energia: intesa "Eternit free", il sole contro l'amianto**
- 2. Ambiente: proseguono le attività dell'intesa sui controlli ambientali**
- 3. Rifiuti: approvate le linee guida per i Centri del riuso**
- 4. Energia: diagnosi energetiche gratuite per le imprese artigiane**
- 5. Biodiversità: un libro dedicato alla ricchezza naturale delle Marche**

Per gli aggiornamenti News e Bandi, consigliamo di visitare il nostro sito [www.ambiente.regionemarche.it](http://www.ambiente.regionemarche.it)

## 1. Energia: intesa "Eternit free", il sole contro l'amianto

Lo scorso 24 gennaio la Regione Marche, la Provincia di Ancona, Legambiente e la società AzzeroCO2 hanno stipulato l'intesa "Marche eternit free" volta a promuovere la **sostituzione delle coperture contenenti amianto con impianti fotovoltaici**. L'obiettivo minimo dell'intesa è quello di sostituire 200 coperture in amianto degli edifici di enti, imprese e privati cittadini con altrettanti impianti fotovoltaici per una potenza pari a 20 MW, usufruendo dell'extra-incentivo previsto dal "conto energia".

Sono **almeno quattro i vantaggi** per chi decide di sostituire le coperture: eliminare qualsiasi rischio sanitario; evitare le future spese relative alla rimozione delle coperture quando deteriorate; ridurre i costi dei consumi elettrici; accrescere il valore economico dell'immobile. Chi aderirà avrà a disposizione un **sopralluogo gratuito** per valutare la fattibilità tecnica ed economica della sostituzione, dopodiché sarà libero sia di procedere o meno con la sostituzione sia di scegliere i partner tecnici e finanziari con cui operare. La sostituzione può avvenire attingendo a risorse proprie o attraverso la cessione del diritto di superficie della copertura a favore della Energy service company per 20 anni, cioè per tutta la durata degli incentivi del "conto energia".

Attraverso la stipula dell'intesa, la Regione Marche ha deciso di aderire alla campagna eternit free, con una prima attuazione nella Provincia di Ancona, promossa da Legambiente e AzzeroCO2. Le **adesioni** verranno raccolte attraverso i moduli presenti nel sito internet [www.azzeroco2.com/eternitfree](http://www.azzeroco2.com/eternitfree). I contatti dello sportello informativo sono i seguenti: Legambiente Marche (referente Franca Poli), Tel. 071.200852, e-mail [eternitfree@legambientemarche.org](mailto:eternitfree@legambientemarche.org).





## 2. Ambiente: proseguono le attività dell'intesa sui controlli ambientali

Negli ultimi anni si sono registrati notevoli progressi in tema di controlli ambientali anche grazie al fatto che le attività vengono **eseguite in maniera coordinata tra gli enti**. Le ispezioni congiunte sono infatti passate da 270 nel 2008, a 545 nel 2009, sino a 610 nel 2010.

La Regione Marche - Assessorato all'ambiente, il Comando dei Carabinieri per la tutela dell'Ambiente, la Guardia di Finanza, il Corpo Forestale dello Stato, le Capitanerie di Porto, l'UPI Marche, l'ANCI Marche e l'ARPAM hanno firmato nel marzo 2005 un **Protocollo di intesa sui controlli ambientali**. Lo scopo del Protocollo è quello di garantire una maggiore cooperazione tra enti nell'attività di vigilanza ambientale. A tal proposito, nel 2008, è stata progettata una **scheda comune di rilevazione** delle verifiche ambientali, la cui gestione è affidata all'ARPAM, volta a favorire l'interscambio dei dati tra i firmatari del Protocollo. Con tale sistema le autorità possono infatti confrontare le proprie attività ispettive con quelle di altri soggetti **evitando così la sovrapposizione e i doppi controlli**; consultando la banca dati, si può sapere ad esempio se l'azienda o il sito sono stati già controllati e con quali esiti.

Il Protocollo consente di coordinare e rendere efficaci le attività di controllo, salvaguardando la diversità di ruoli, funzioni e competenze dei molteplici soggetti.



## 3. Rifiuti: approvate le linee guida per i Centri del riuso

La Regione Marche ha recentemente approvato un documento di indirizzo volto a una omogenea ed efficace gestione dei Centri del riuso (DGR 1793/2010). Le linee guida **definiscono le caratteristiche e le dotazioni tecniche del Centro**, oltre a definire la tipologia di beni usati che possono essere accettati. Il documento è corredata di schemi uniformi per la consegna, l'accettazione e il prelievo del bene usato.

Quando un detentore decide di non utilizzare più un bene poiché non soddisfa più le sue esigenze, non è detto che questo non possa ancora soddisfare le esigenze di un altro. Quel bene può così essere ceduto gratuitamente e continuare il suo ciclo funzionale di vita attraverso reti di scambio come ad esempio i Centri del riuso.





In concreto, i Centri del riuso sono locali o aree coperte presidiati e allestiti **dove si svolge unicamente attività di consegna e prelievo di beni usati ancora utilizzabili** e non inseriti nel circuito della raccolta dei rifiuti. Oltre a contrastare la cultura dell'“usa e getta” e a ridurre la quantità di rifiuti da avviare a trattamento/smaltimento, i Centri del riuso consentono anche di **sostenere le fasce deboli della popolazione**, come i cittadini meno abbienti, che possono disporre a titolo gratuito di un bene ancora funzionante.

Le linee guida (scaricabili dal sito [www.ambiente.regionemarche.it](http://www.ambiente.regionemarche.it) sezione Rifiuti - Normativa) si aggiungono alle altre iniziative regionali per la prevenzione della produzione di rifiuti: il finanziamento dell'autocompostaggio domestico; l'installazione di erogatori di acqua alla spina; la stipula di un accordo con la grande distribuzione per la riduzione degli imballaggi; il sostegno alle ludoteche regionali del riuso; il progetto europeo Pre-waste; ecc.

#### 4. Energia: diagnosi energetiche gratuite per le imprese artigiane

Con il progetto “PRESA - Progetto sul risparmio energetico e la sostenibilità ambientale” è disponibile una **rete di 10 sportelli** distribuiti sul territorio regionale per effettuare **gratuitamente diagnosi energetiche alle imprese artigiane**. Il progetto è gestito da CNA Marche e CASARTIGIANI Marche che il 29 marzo 2010 hanno sottoscritto un'intesa con la Regione Marche per coinvolgere le imprese artigiane nel raggiungimento degli obiettivi del PEAR attraverso la diffusione dello strumento della diagnosi energetica.

Il fulcro delle attività è rappresentato dalla **rete di dieci sportelli** che hanno il compito di informare e sensibilizzare le imprese artigiane sull'utilizzo dello strumento della diagnosi energetica. Attraverso l'analisi dei propri consumi, degli eventuali sprechi, delle possibilità offerte dai nuovi sistemi di produzione e gestione dell'energia, dei vantaggi dell'impiego delle fonti rinnovabili, le imprese artigiane diverranno soggetti attivi del PEAR e delle nuove frontiere della green economy, cogliendone tutte le opportunità.

Il progetto prevede il **coinvolgimento di 250 imprese** e la redazione di **linee guida operative**, di carattere organizzativo e tecnologico, per la predisposizione di Piani energetico ambientali aziendali relativi a 4 settori produttivi. La durata del progetto è di 18 mesi.

L'elenco e i **recapiti dei dieci sportelli** attivati è consultabile nel sito internet [www.ambiente.regionemarche.it](http://www.ambiente.regionemarche.it) sezione Energia e Kyoto, progetto PRESA.





## 5. Un libro dedicato alla ricchezza naturale delle Marche

È stato presentato venerdì 4 marzo 2011 il libro "Biodiversità nelle Marche" scritto da Edoardo Biondi e Massimiliano Morbidoni ed edito dalla Regione Marche.

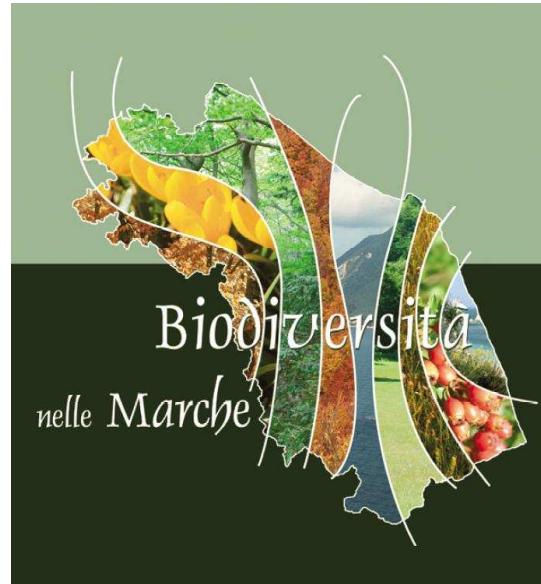
Dopo una parte introduttiva che affronta il concetto di biodiversità, l'opera **descrive il ricco patrimonio naturale delle Marche dedicando un capitolo ad ogni ambiente in cui è custodito**: il mare e la costa; la collina; il fiume; la montagna. Completa l'opera una parte dedicata alla **conservazione e gestione** della biodiversità. Su questo tema si registra un cambiamento della prospettiva in quanto è sempre maggiore la consapevolezza che, come affermano gli stessi autori, non è possibile, né corretto, affrontare lo studio della biodiversità prescindendo dall'analisi delle attività umane e delle trasformazioni del territorio che esse hanno comportato.

Il nuovo libro della Regione Marche si aggiunge agli strumenti di conoscenza disponibili e necessari per **orientare consapevolmente le scelte dei piani settoriali** come ad esempio il Piano di sviluppo agricolo e il Piano paesistico.

Obiettivo del libro è quello di **sensibilizzare i giovani**, ai quali è rivolto in via prioritaria, sulla inderogabile necessità della ricerca di un armonioso equilibrio tra uomo e natura.

L'evento ha chiuso degnamente il denso programma di incontri organizzato dalla Regione Marche e dal coordinamento delle Aree protette per celebrare il 2010 anno internazionale della biodiversità. La celebrazione è stata un'occasione utile per riflettere su come le strategie per preservare gli equilibri ecosistemici possano influire sul benessere dell'umanità. Più saremo in grado di mantenere salubri i nostri habitat, maggiormente preserveremo la nostra qualità della vita e le nostre capacità di adattamento.

La versione elettronica del libro è scaricabile dal sito [www.ambiente.regionemarche.it](http://www.ambiente.regionemarche.it) sezione Biodiversità.



**Regione Marche - Servizio Territorio Ambiente Energia**

Via Tiziano, 44 - 60125 Ancona

Tel. 071 806 3521 - Fax 071 806 3012

[www.ambiente.regionemarche.it](http://www.ambiente.regionemarche.it) - [servizioTAE@regionemarche.it](mailto:servizioTAE@regionemarche.it)

La Newsletter è stata realizzata dal Servizio Territorio Ambiente Energia della Regione Marche.

Per segnalare nuove adesioni o per cancellare il proprio indirizzo e-mail dalla lista dei destinatari, inviare una comunicazione a: [servizioTAE@regionemarche.it](mailto:servizioTAE@regionemarche.it)